

**Episodio di Cupa Fredda di Pianura Napoli 29-9-1943**

Nome del compilatore: Isabella Insolubile

**I.STORIA**

Località	Comune	Provincia	Regione
Cupa Fredda (nei pressi della via Montagna Spaccata-Contrada Pignatiello), Pianura	Napoli	Napoli	Campania

Data iniziale: 29 settembre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
7	7			5	1	1							

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2	4					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
					1

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

	Cognome	Nome	Luogo e Data di nascita	Altri dati
1.	Gallo	Gaetano	Napoli, 4.4.1918	Riconosciuto partigiano combattente caduto
2.	Mangiapia	Fedele	Pianura, 1917 o Napoli, 11.2.1923	Riconosciuto partigiano combattente caduto
3.	Mele	Evangelista	Pianura, 8.9.1881	Morto l'1.1.1944. Riconosciuto caduto per la Lotta di Liberazione
4.	Vaccaro	Antonio	Pianura, 5.10.1908	Morto in ospedale. Riconosciuto caduto per la Lotta di Liberazione
5.	Varriale	Luigi	Napoli, 1911 o	Manovale. Riconosciuto partigiano

6.	Virgilio	Salvatore	5.1.1910 Napoli, 7.1.1925	combattente caduto Manovale.	Riconosciuto	partigiano
7.	Ignoto		o 1.1.1925 Circa 30 anni	combattente caduto		

**Altre note sulle vittime:**

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

**Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

Le vittime erano combattenti delle Quattro Giornate di Napoli. Nascosti sotto l'arcata di un ponte, vennero scovati dai tedeschi (20 soldati capeggiati da un ufficiale) e uccisi a colpi di mitragliatrice.

**Modalità dell'episodio:**

uccisione con armi da fuoco

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

rappresaglia

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

*Barrare con una croce le caselle corrispondenti in caso l'episodio presenti una di queste caratteristiche che costituiscono un surplus di violenza*

## II. RESPONSABILI

**TEDESCHI**

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Comando Piazza Napoli

III./SS Polizei Regiment 12 (Ordnungspolizei)

I./79. Panzer-Grenadier-Regiment (16. Panzer-Division)

II. Panzer-Artillerie-Regiment HG (Fallschirm-Panzer-Division 1 "Hermann Göring")

Panzer-Aufklärungs-Abteilung 103 (Kampfgruppe von Zieten; 3. Panzer-Grenadier-Division)

I./115. Panzer-Grenadier-Regiment (15. Panzer-Grenadier-Division)

Flak-Regiment 57 (mot.)

I. Flak-Regiment 49

676° Landeschützen-Bataillon

Heeres-Pionier-Bataillon (mot) 60

Luftwaffen-Jäger-Bataillon zbV 7

**Nomi:**

Col. Walter Scholl  
Ten. Col. Schaumberg, vice comandante della piazza  
Ten. Steffen Wessel, interprete del comando piazza  
Cap. Sörgl  
Ten. Bachofer, capo dell'ufficio politico della piazza di Napoli  
Ten. Mohr, aiutante maggiore di Scholl  
Cap. Kammermeyer, capo dell'ufficio servizi della piazza  
Ten. Harrich, addetto all'amministrazione  
Cap. Stumacher, comandante gendarmeria  
Magg. Rheitel, comandante un raggruppamento della Goering  
Ten. Breinovich, polacco appartenente alla Goering  
Ten. Brust, capo dell'ufficio tattico  
Ten. Pakhoffer, affari politici e ordine pubblico  
Col. Wolfgang Maucke (115 Panzer-Grenadier-Regiment)  
Cap. Hans Joachim von Zieten (Panzer-Aufklärungs-Abteilung 103)  
Col. Berndt von Doering (79° Panzer-Grenadier-Regiment)  
Major Fritz Marold  
Major Hugo Saggau

**ITALIANI****Ruolo e reparto**

Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale  
Guardia di Finanza

**Nomi:**

Ten. Col. GDF Maglio, capo della polizia cittadina  
Console Cuoco, capo della milizia

**Note sui responsabili:**

I nominativi, italiani e tedeschi, provengono dalla documentazione e dalla bibliografia disponibile. Sebbene non sia possibile attribuire a nessuno la responsabilità dei singoli episodi di strage, essi vengono ripetuti in ognuna delle schede relative al capoluogo campano.

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

### III. MEMORIA

#### Monumenti/Cippi/Lapidi:

Un monumento e una lapide nel quartiere di Pianura (tra via dell'Avvenire e via Luigi Santamaria) ricordano i nomi delle vittime della strage di Cupa Fredda e di Tora Grande di Pianura.

Il nome di Fedele Mangiapia è presente sulla lapide posta sulla facciata del Liceo Sannazaro, al Vomero.

#### Musei e/o luoghi della memoria:

#### Onorificenze

#### Commemorazioni

#### Note sulla memoria

### IV. STRUMENTI

#### Bibliografia:

Andrae, Friedrich, *La Wehrmacht in Italia. La guerra delle forze armate tedesche contro la popolazione civile*, Roma, Editori Riuniti, 1997;

Ascione, Salvo, *Settembre 1943: Napoli tra stragismo e rivolta*, in Gribaudi, Gabriella (a cura di), *Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale*, Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 2003;

Gargano, Pietro, *Le Quattro Giornate di Napoli 70 anni dopo*, Napoli, "Il Mattino", 2013;

Gentile, Carlo, *I crimini di guerra tedeschi in Italia 1943-1945*, Torino, Einaudi, 2015;

Klinkhammer, Lutz, *L'occupazione tedesca in Italia. 1943-1945*, Torino, Bollati Boringhieri, 1993;

Schreiber, Gerhard, *La vendetta tedesca. 1943-1945. Le rappresaglie naziste in Italia*, Milano, Mondadori, 2001.

#### Fonti archivistiche:

AUSSME N 1-11 Relazioni allegate a DS-b. 2133- fasc. Italia meridionale Campania

ACS, Fondo "Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Campania"

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

## **V. ANNOTAZIONI**

Alcune vittime potrebbero essere cadute in combattimento.

## **VI. CREDITS**

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"

Dr. Isabella Insolubile (compilatrice)